



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) (IdSua:1547346)
Nome del corso in inglese RD	Speech and Language Therapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TASSORELLI Cristina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	MANZELLI	Gianguido	L-LIN/01	PO	1	Caratterizzante
2.	MONTAGNA	Daniela	MED/38	RU	1	Caratterizzante
3.	RICCI	Vittorio	BIO/09	PO	1	Base
4.	SANDRINI	Giorgio	MED/26	PO	1	Caratterizzante
5.	CATTANI	Barbara	M-PSI/01	ID	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

RAVETTA MARTINA
COPPOLA CATERINA

Gruppo di gestione AQ

Marco Benazzo
Valeria Casali
Elisa Monti
Martina Ravetta
Giorgio Sandrini
Maria Francesca Sfondrini

Tutor

Livia VISAI
Umberto LAFORENZA

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Logopedia è un corso di nuova istituzione, attivato presso l'Università degli Studi di Pavia, in conformità con quanto previsto dal DD.MM 270/2004. 18/05/2017

Il Corso di Studio ha durata triennale e si conclude con un esame finale, con valore abilitante, ed il rilascio della laurea in Logopedia.

Il Corso di Laurea in Logopedia si pone l'obiettivo primario di formare operatori che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale negli ambiti della prevenzione e del trattamento riabilitativo dei disturbi del linguaggio, della deglutizione e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica, secondo quanto previsto dal profilo professionale e dal core curriculum del logopedista.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/11/2015

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso contatti diretti di tipo epistolare e partecipazione ad audioconferenze con il Presidente della Federazione Logopedisti Italiani (F.L.I.), già Presidente della Federazione Europea di categoria.

Sono state pienamente recepite indicazioni e suggerimenti provenienti dalle parti sociali.

Sono stati inoltre consultati i Dipartimenti Universitari cui afferiscono i Docenti ed in particolare il Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, nonché le strutture assistenziali quali l'IRCCS C. Mondino (sede del Corso di Studio) e l'IRCCS Policlinico San Matteo, che ospiteranno la parte principale dell'attività formativa.

L'attivazione di un nuovo corso di laurea nell'ambito delle professioni sanitarie della riabilitazione appare in sintonia con il piano strategico di sviluppo dell'attività didattica che l'Università di Pavia sta definendo e che sicuramente terrà nel debito conto l'esigenza di recepire il crescente fabbisogno formativo nell'area della gestione della disabilità e fragilità sociale richiesto dalla Società.

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha fortemente incrementato la richiesta sia di riabilitazione che di assistenza domiciliare o in residenza assistita delle patologie età-correlate (ictus, demenze, eccetera).

La figura della logopedista, oltre ad avere un ruolo preminente nella gestione di tali patologie ha anche competenze specifiche riguardo la rieducazione dei disturbi del linguaggio dell'età evolutiva, capitolo su cui vi è stata negli ultimi anni una crescente sensibilizzazione, da quando le evidenze scientifiche hanno documentato l'importanza della presa in carico riabilitativa precoce di tali patologie, che diventano altrimenti successivamente più difficilmente trattabili.

Descrizione link: I Verbali relativi a tali incontri sono riportati nell'allegato che segue

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/10/2015

I primi contatti sono intervenuti negli scorsi anni e si sono poi recentemente concretizzati in riunioni verbalizzate, come riportato nel quadro precedente. E' stato definito inoltre un piano di consultazioni periodiche (almeno biennale) per il futuro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Logopedia potrà svolgere il proprio ruolo professionale ai sensi delle vigenti normative.

Il Logopedista, conformemente a quanto previsto nel progetto riabilitativo individuale, potrà praticare autonomamente la riabilitazione della comunicazione, del linguaggio, della voce e dei disturbi della deglutizione, somministrare test di valutazione e questionari, utilizzare indagini strumentali di sua competenza, specifici per valutare il linguaggio, la voce e la deglutizione, proporre l'adozione di ausili, addestrandolo il paziente al loro uso e verificandone l'efficacia, svolgere attività di studio, di didattica e di consulenza professionale presso le strutture sanitarie di competenza, monitorare l'evoluzione del paziente nel tempo durante o dopo il trattamento.

competenze associate alla funzione:

Al Logopedista sono richieste specifiche conoscenze, capacità ed abilità in ambito riabilitativo da applicare in caso di disturbi del linguaggio, della comunicazione, delle funzioni corticali superiori, delle funzioni orali nelle varie età della vita, compresa l'età evolutiva.

Corsi di aggiornamento specifici per la propria figura professionale permetteranno al logopedista di approfondire i molteplici settori diagnostici e riabilitativi di sua competenza.

Il Logopedista dovrà avere, inoltre, competenze di tipo relazionale (verso il team, e il caregiver in particolare) e gestionali relativamente al suo settore di competenza.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali del Logopedista sono collocati nell'ambito del S.S.N. e Regionale; tale figura professionale potrà operare presso strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, IRCCS, Centri di Riabilitazione, RSA, svolgere attività domiciliare ed ambulatoriale, quale dipendente o in regime libero professionale.

1. Logopedisti - (3.2.1.2.3)

15/10/2015

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

Agli studenti immatricolati ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA); le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

19/10/2015

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione alle Professioni Sanitarie emanato dall'Ateneo.

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto.

Il numero di studenti iscrivibili, date delle prove e loro modalità di svolgimento saranno resi pubblici ogni anno con il bando di concorso relativo.

06/11/2015

Nella stesura della scheda RAD sono state tenute in debita considerazione le indicazioni del NetQuest Project Report Formazione del Logopedista in Europa - Uniti nella Diversità (26 settembre 2013), visionabile nel sito www.netques.eu. Il documento, in allegato, realizzato con il coordinamento del CPLOL (Comité Permanent de Liason des Orthophonistes-Logopèdes della CEE), ha coinvolto numerose Università europee ed è stato elaborato nell'ottica di un progetto di armonizzazione didattica a livello europeo riguardante la figura professionale del logopedista.

Secondo le Linee Guida Europee di Categoria il percorso formativo deve condurre alla formazione di un professionista esperto su comunicazione umana e suoi disordini, nella loro complessità, attraverso l'acquisizione di un metodo scientifico basato sulle evidenze della letteratura e sulle modalità di gestione delle problematiche cliniche del settore.

Il logopedista deve possedere una conoscenza delle differenze socio-culturali degli stati europei, e deve acquisire in particolare competenza di carattere generale in tutti i campi di interesse per i disturbi della comunicazione e deglutizione, includendo anche nozioni di tipo etico e legale.

Le competenze riguardano le tre aree principali di competenza:

A) Area "Pratica-Clinica".

Essa prevede:

- 1) capacità di progettare e trasferire attività di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, relativamente ai disturbi della comunicazione e deglutizione;
- 2) abilità nella valutazione diagnostica e terapeutica-riabilitativa e logopedica del paziente;
- 3) sviluppo di competenze sulle interazioni con il caregiver, con l'ambiente e tecniche di counseling
- 4) capacità di gestione coordinata del paziente tramite idonee interazioni con il team riabilitativo, equipe mediche e/o socio-sanitarie.

B) Area "Organizzazione".

Implica la capacità di:

- 1) lavorare all'interno del team favorendone lo sviluppo;
- 2) gestire le proprie competenze nella pratica clinica;
- 3) istruire e guidare colleghi e personale tirocinante.

C) Area "Professione".

Comprende le capacità di:

- 1) sviluppare le proprie competenze professionali;
- 2) sviluppare metodi, tecniche di approccio scientifico alle problematiche diagnostiche e di gestione clinica dei pazienti.

Circa i contenuti dell'insegnamento teorico, il logopedista acquisisce competenze riguardanti le strutture, le funzioni e i disturbi concernenti la comunicazione, l'alimentazione e la deglutizione.

L'insegnamento teorico deve strettamente integrarsi con la pratica clinica e il logopedista arricchisce il suo bagaglio di esperienza sia lavorando con pazienti in età evolutiva che in pazienti adulti presentanti disturbi della comunicazione e dell'alimentazione/deglutizione.

In particolare gli obiettivi specifici del Corso di laurea sono:

- Fornire allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici fondamentali e di quelli fisiopatologici del linguaggio, della comunicazione e della deglutizione;
- Fornire allo studente le basi teoriche e le conoscenze pratiche finalizzate alla prevenzione ed al trattamento riabilitativo dei disturbi del linguaggio, della comunicazione e della deglutizione d'origine centrale o periferica, organica o funzionale nell'età evolutiva, adulta e geriatrica;
- Acquisire le conoscenze di base per comprendere i principi di funzionamento dei vari organi, la qualità e la valutazione quantitativa dei fenomeni biologici, i principi generali di linguistica (fonetica, fonologia, morfo-sintassi, semantica e pragmatica)
- Acquisire gli elementi fondamentali dell'anatomo-fisiologia degli organi di senso e della fonazione, nonché i principi della comunicazione umana con particolare riguardo all'afferenza sensoriale ed a quella espressiva, alle modalità d'elaborazione centrale e di relazione interindividuale;
- Apprendere i principi di fisiopatologia del linguaggio e della comunicazione, nonché delle specifiche correlazioni cliniche, comprese quelle con organi, sistemi ed apparati connessi con la funzione comunicativa;
- Apprendere i principi alla base della fisiopatologia della deglutizione;
- Assicurare, secondo modalità che possono eventualmente variare, una formazione operativa adattabile ai progressi della disciplina, relativa ad ogni categoria di disturbi logopedici, sintomi riconosciuti, dati eziologici, tipologia, diagnosi differenziale, procedimenti e strumenti di valutazione, fattori che condizionano l'evoluzione favorevole o non del trattamento, approcci terapeutici esistenti, intervento logopedico o interventi alternativi possibili, durata media dei trattamenti, criteri di valutazione dei progressi e di definizione di fine trattamento;
- Strutturare nello studente logopedista quelle competenze personali che consentono un approccio globale al paziente ed al suo nucleo familiare, nonché all'adattamento al singolo caso di tecniche e modalità espressive sperimentate utilizzabili in modo opportuno con valenza terapeutica e riabilitativa;
- Saper compiere le indagini di esecuzione e valutazione dei test per l'inquadramento diagnostico-terapeutico;
- Saper usare le tecniche del colloquio per la raccolta dei dati anamnestici;
- Saper osservare e descrivere il comportamento verbale e non, registrare ed analizzare le varie interazioni;
- Saper applicare i mezzi strumentali per la diagnostica;
- Saper usare e valutare test standardizzati e metodi informali di controllo per la comprensione di disturbi di voce, linguaggio e udito ed infine poterne interpretare i risultati;
- Saper valutare l'evoluzione del trattamento ed i risultati nonché redigere relazioni in merito;
- Saper preparare un piano di lavoro per ciascuna seduta terapeutica ed un piano di lavoro per l'intero corso della terapia;
- Saper rilevare l'anamnesi individuale e sociale; individuare ed analizzare la situazione logopedica, reperire dati per la diagnosi e la prognosi; saper elaborare un piano di terapia a seconda del disturbo articolato in maniera individuale e con le opportune finalità terapeutiche; progettare la terapia tenendo conto dei risultati della diagnostica; scegliere le opportune metodologie riabilitative; saper valutare se i provvedimenti logopedici sono sufficienti o se debbano essere integrati con altre terapie; valutare i risultati dell'intervento riabilitativo e le modalità di prosecuzione o di interruzione dello stesso nelle seguenti

patologie di pertinenza logopedica:

- 1) disfonie funzionali e organiche in età evolutiva, adulta e geriatrica;
 - 2) laringectomie;
 - 3) disturbi del linguaggio e della comunicazione acquisiti in età adulta come afasie, disartrie, nel corso di malattie neurologiche ed in particolare ictus e demenze;
 - 4) disturbi del linguaggio e della comunicazione su base congenita od acquisita presenti in età evolutiva
 - 5) disfagie in età evolutiva, adulta e geriatrica;
 - 6) disturbi del flusso verbale come balbuzie e tumultus sermonis;
 - 7) ipoacusie congenite, impianti cocleari e ipoacusie post-verbali;
 - 8) disturbi del linguaggio e della comunicazione specifici, inclusi quelli secondari a patologie organiche;
 - 9) patologie degli organi fono-articolatori e respiratori (insufficienza velo faringea, dislalie meccaniche periferiche), paralisi cerebrali infantili, sindromi genetiche, ritardi cognitivi, disturbi percettivi, disturbi emotivo-relazionali;
 - 10) disturbi dell'apprendimento specifico o secondari ad altre patologie congenite ed acquisite;
- Apprendere le basi della metodologia della ricerca e sviluppare programmi di ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la finalità e qualità del trattamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: NetQues Project Report

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Le aree di apprendimento riguardano un ampio settore di conoscenze.</p> <p>Il laureato in Logopedia, oltre a dover conoscere l'anatomia e la fisiologia dei principali sistemi ed apparati del corpo umano, in particolare degli apparati uditivo e vestibolare, ed i meccanismi di regolazione delle funzioni vitali, dovrà conoscere gli aspetti morfo-funzionali dei tessuti epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso, la fisiologia dei recettori sensoriali, le modalità di funzionamento e controllo del sistema nervoso, le caratteristiche biologiche generali, le basi genetiche e le modalità di trasmissione delle malattie ereditarie, i processi fisiopatologici della comunicazione umana verbale, non verbale e scritta e della deglutizione.</p> <p>Dovrà conoscere le alterazioni cognitive alla base dei disturbi del linguaggio, della comunicazione e della deglutizione.</p> <p>Dovrà conoscere le metodiche riabilitative relative al proprio ambito di studio da applicare anche a patologie complesse,</p> <p>Il laureato in Logopedia dovrà inoltre raggiungere un livello di conoscenze e di capacità di comprensione tali da poter accedere senza difficoltà ad un'eventuale laurea di II livello.</p> <p>Conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni e laboratori, oltre che attraverso lo studio individuale. La verifica dei risultati avviene nel corso delle esercitazioni e dei laboratori, mediante verifiche in itinere e/o relazioni, e in sede di esame scritto e/o orale.</p>
	<p>Le aree di apprendimento riguardano un ampio spettro di conoscenze.</p> <p>Nell'ambito delle Scienze Biomediche sono richieste conoscenze di carattere anatomico-fisiologico, con particolare riguardo alle didattiche implicite della fonazione e deglutizione, nonché sulle funzioni superiori che sono alla base della comunicazione verbale, non verbale e scritta.</p>

<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il logopedista deve conoscere i principali meccanismi patologici, gli elementi essenziali di tipo clinico-diagnostico delle malattie neurologiche in cui si possa essere un coinvolgimento delle funzioni sopracitate.</p> <p>Dovrà inoltre avere conoscenze sui meccanismi fisiologici, patologici e clinici dell'apparato uditivo e vestibolare.</p> <p>Nell'ambito delle Scienze Psicosociali, Linguistiche e Umanistiche e Informatiche dovrà conoscere gli elementi strutturali-funzionali della lingua italiana, gli aspetti cognitivi e sociali nell'ambito della comunicazione, le dinamiche psicologiche e culturali connesse ai disturbi di tipo comunicativo-linguistici, dell'udito, della deglutizione ed i sistemi e le tecnologie di gestione delle informazioni.</p> <p>Riguardo le Scienze Logopediche, le conoscenze dovranno comprendere tutti i campi di intervento della logopedia, con particolare riguardo agli aspetti clinici, diagnostici e riabilitativi.</p> <p>Per l'ambito etico, legale e sociologico, il logopedista dovrà essere in grado di conoscere i fattori di rischio, le strategie di prevenzione, le normative relative all'ordine professionale in ambito sanitario, la valutazione del rischio clinico e le metodologie per il suo contenimento, le nozioni di etica e le basi normative e legislative di interesse professionale.</p> <p>L'affinamento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene principalmente in sede di esercitazione, di laboratorio, di tirocinio e di preparazione della prova finale. La verifica è in itinere mediante le relazioni sulle esercitazioni, gli esami di laboratorio, la relazione sul percorso di tirocinio e la prova finale.</p>	
---	---	--

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Logopedia devono essere in grado di acquisire le competenze per organizzare e gestire interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi della comunicazione e deglutizione, in tutte le fasi della vita, e valutano le risposte all'intervento riabilitativo, registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo.

Al termine del percorso formativo il laureato in Logopedia dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario e sia a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; dovrà essere inoltre capace di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al lavoro, e possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel campo di studi.

Gli strumenti didattici includono: lezioni frontali in aula, attività di formazione in aule appositamente attrezzate per il tirocinio pratico, articoli di letteratura scientifica.

Le modalità di verifica consistono in relazioni orali e scritte sugli aspetti tecnico-professionali, discussione di casi clinici, compilazione della scheda di progetto riabilitativo, per quanto di pertinenza.

La verifica è prevista secondo i Descrittori di Dublino.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Logopedia, al termine del loro ciclo di studio è necessario che:

- abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati, relativamente al loro campo di studio, inclusa la capacità di riflessione

su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;

- sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- abbiano sviluppato le capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;
- abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, compreso un contesto di ricerca;
- siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.

Gli strumenti didattici prevedono: lezioni frontali in aula, attività di formazione in aule appositamente attrezzate per il tirocinio pratico, articoli di letteratura scientifica, nonché l'impiego di simulatori (robotici) di ultima generazione.

Le modalità di verifica comprendono: relazioni orali e scritte sugli aspetti tecnico-professionali, discussione di casi clinici, compilazione della scheda di progetto riabilitativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA [url](#)

BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO [url](#)

NEUROLOGIA DELL'ETA' ADULTA [url](#)

SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

SCIENZE INTERDISCIPLINARI [url](#)

SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE 1 [url](#)

SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE 2 [url](#)

SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE 3 [url](#)

SCIENZE MEDICHE DELL'ETA' EVOLUTIVA [url](#)

SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE 1 [url](#)

SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE 2 [url](#)

SCIENZE PSICOLOGICHE [url](#)

SCIENZE UMANE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

E' atteso che il laureato in Logopedia abbia acquisito la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché la capacità di formulare giudizi sulla base di informazioni, anche limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e valutazioni acquisite.

Gli strumenti didattici prevedono: lezioni frontali in aula, attività di formazione in aule appositamente attrezzate per il tirocinio pratico, articoli di letteratura scientifica, nonché l'impiego di simulatori (robotici) di ultima generazione.

Le modalità di verifica comprendono: relazioni orali e scritte sugli aspetti tecnico-professionali, discussione di casi clinici, compilazione della scheda di progetto riabilitativo.

Abilità comunicative	<p>E' atteso che il laureato in Logopedia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sappia comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, sia ai membri del team che ad interlocutori non specialisti; - abbia sviluppato capacità di apprendimento tali da consentirgli di continuare lo studio anche in modo autonomo. <p>Gli strumenti didattici prevedono: lezioni frontali in aula, attività di formazione in aule appositamente attrezzate per il tirocinio pratico, articoli di letteratura scientifica, nonché l'impiego di simulatori (robotici) di ultima generazione.</p> <p>Le modalità di verifica comprendono: relazioni orali e scritte sugli aspetti tecnico-professionali, discussione di casi clinici, compilazione della scheda di progetto riabilitativo.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Logopedia è tenuto a mantenere la propria competenza professionale ai livelli ottimali impegnandosi, attraverso una formazione permanente, ad adeguare il proprio sapere al progresso della ricerca scientifica e professionale. In merito a quest'ultimo punto i logopedisti possono intraprendere studi successivi quali Master universitari di I e II Livello e/o conseguire la laurea Magistrale.</p> <p>Gli strumenti didattici prevedono: lezioni frontali in aula, attività di formazione in aule appositamente attrezzate per il tirocinio pratico, articoli di letteratura scientifica, nonché l'impiego di simulatori (robotici) di ultima generazione.</p> <p>Le modalità di verifica comprendono: relazioni orali e scritte sugli aspetti tecnico-professionali, discussione di casi clinici, compilazione della scheda di progetto riabilitativo.</p>

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

15/10/2015

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Logopedista (art. 7 D.I. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2018

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea. La prova finale prevede una prima parte volta alla dimostrazione di abilità teoriche con risposta a domande a scelta multipla. Se lo studente risponde correttamente ad almeno il 60% delle domande viene ammesso a sostenere l'orale che consiste nella

formulazione e discussione del programma riabilitativo logopedico di due casi clinici proposti dalla Commissione.
Infine è prevista una discussione plenaria dell'elaborato di tesi redatto dallo studente in presenza della Commissione.

La Commissione, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 2 aprile 2001, art. 6, deve essere composta da non meno di 7 e non più di 11 membri e comprende almeno due membri designati dal Collegio Professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali Individuate con apposito Decreto del Ministro della Sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale.

Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

La composizione del voto di laurea viene dettagliato nel Regolamento didattico 2018/19 al quadro B1.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 2018/2019

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www-med.unipv.it>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www-med.unipv.it>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www-med.unipv.it>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA SPECIALE (<i>modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA</i>) link	MAGNANI BRUNO	RU	2	16	

2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA</i>) link	MAGNANI BRUNO	RU	2	16
3.	MED/41	Anno di corso 1	ANESTESIOLOGIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</i>) link	BELLIATO MIRKO		2	16
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA</i>) link	ROSSI ELENA	PA	2	16
5.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</i>) link	RICCI VITTORIO	PO	2	16
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	ODDONE ENRICO	RD	2	16
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE I ANNO link	KANTZ DEIRDRE		3	30
8.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE E FONETICA (<i>modulo di SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	MANZELLI GIANGUIDO	PO	4	8
9.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE E FONETICA (<i>modulo di SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	MELUZZI CHIARA		4	24
10.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</i>) link	SAVIO MONICA	RU	2	16
11.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	POLITI PIERLUIGI	PO	2	16
12.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	RONCHI LUCA		2	16
13.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	CATTANI BARBARA	ID	2	16

14.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO</i>) link	RADAELLI STEFANIA		1	8
15.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (<i>modulo di SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	RICCIONI CRISTIANO		2	16
16.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	MONTI MARIA CRISTINA	RD	2	16
17.	MED/50	Anno di corso 1	TEORIE LOGOPEDICHE (<i>modulo di SCIENZE UMANE</i>) link	MONTI ELISA		2	16

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

12/06/2018

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Sanitaria e Scientifica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità. Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento/Brain and behavioral sciences

Descrizione link: Centro Orientamento

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

12/06/2018

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di appartenenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Logopedia per l'anno accademico 2018/19 sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-in-itinere/tutorato/tutorato-a.a.-20182019.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

16/05/2018

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse strutture sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti

gli anni del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione. Sarà possibile svolgere tirocini post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per la stabilizzazione.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento 16/05/2018 permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro. Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, oppure in attività di libera professione.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2018

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiche' l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-del-sist>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poiché l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/03/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/02/2016

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/02/2016

Il Gruppo del Riesame, essendo il corso di nuova istituzione, è stato istituito a gennaio 2016 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è programmata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

15/06/2017

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del CdS nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del CdS e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il riesame può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di riesame degli anni successivi.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del corso



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
Nome del corso in inglese RD	Speech and Language Therapy
Classe RD	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TASSORELLI Cristina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MANZELLI	Gianguido	L-LIN/01	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUISTICA GENERALE E FONETICA
2.	MONTAGNA	Daniela	MED/38	RU	1	Caratterizzante	1. PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
3.	RICCI	Vittorio	BIO/09	PO	1	Base	1. FISIOLOGIA
4.	SANDRINI	Giorgio	MED/26	PO	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA: ELEMENTI DI PATOLOGIA E SEMEIOLOGICA
							1. PSICOLOGIA GENERALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
RAVETTA	MARTINA		
COPPOLA	CATERINA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Benazzo	Marco
Casali	Valeria
Monti	Elisa
Ravetta	Martina
Sandrini	Giorgio
Sfondrini	Maria Francesca

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VISAI	Livia		
LAFORENZA	Umberto		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 24
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Mondino 2, 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
Studenti previsti	25



Altre Informazioni

R^{AD}

**Codice interno
all'ateneo del corso** 0442100PV

**Massimo numero di
crediti riconoscibili** 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

**Corsi della
medesima classe**

- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) *approvato con D.M. del15/06/2011*
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia della neuro e psicomotricit dell'et evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricit dell'et evolutiva) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) *approvato con D.M. del24/05/2011*

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	20/10/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/11/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/10/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	01/12/2015

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il documento di presentazione del Corso di Laurea in Logopedia è ben articolato e sufficientemente approfondito. Gli obiettivi del Corso di Studio sono riportati in modo chiaro; le parti interessate hanno espresso pareri favorevoli sia rispetto all'individuazione e alla definizione degli sbocchi professionali sia sulla piena adeguatezza dell'offerta formativa; la gamma delle organizzazioni consultate direttamente appare adeguatamente rappresentativa. I risultati di apprendimento attesi sono adeguatamente dichiarati. Le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso sono descritte adeguatamente. Le risorse strutturali sono illustrate in

dettaglio e risultano idonee e adeguate per assicurare il funzionamento del nuovo Corso di Studio. I requisiti per l'accreditamento iniziale previsti dal DM 47/2013 c.m. dal DM 1059/2013 sono soddisfatti. I requisiti di sostenibilità economico-finanziaria sono rispettati. Per quanto riguarda le Regole dimensionali relative agli studenti il CdS è di nuova istituzione e rientra nella programmazione nazionale degli accessi.

Il NUV esprime parere favorevole all'istituzione del Corso di Laurea in Logopedia.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del Nucleo di Valutazione

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R²D

Il Comitato Regionale, udito quanto illustrato dal Rettore dell'Università di Pavia e vista la documentazione fornita dall'Ateneo, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione del Corso di laurea in Logopedia afferente alla classe L-SNT/2, sottolineando come esso risponda ad una concreta esigenza formativa avvertita sia a livello regionale sia a livello nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatti assistit
1	2018	221804865	ANATOMIA SPECIALE (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Bruno MAGNANI <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	16
2	2018	221804867	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Bruno MAGNANI <i>Ricercatore confermato</i>	M-EDF/02	16
3	2018	221805191	ANESTESIOLOGIA (modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/41	Mirko BELLIATO		16
4	2017	221803116	AUDIOLOGIA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/32	Marco Lucio Vinicio MANFRIN <i>Ricercatore confermato</i>	MED/32	24
5	2016	221800546	AUDIOLOGIA E FONIATRIA (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE I) <i>semestrale</i>	MED/32	Marco Lucio Vinicio MANFRIN <i>Ricercatore confermato</i>	MED/32	16
6	2018	221804875	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA) <i>semestrale</i>	BIO/13	Elena ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/03	16
7	2017	221803118	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/29	Silvestre GALIOTO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/29	8
8	2018	221804881	FISIOLOGIA (modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Vittorio RICCI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	16
9	2017	221803121	FONIATRIA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/32	Giulia BERTINO		24
			INFORMATICA (modulo di FISICA, STATISTICA E		Enrico ODDONE <i>Ricercatore a</i>		

10	2018	221804885	INFORMATICA) <i>semestrale</i>	INF/01	<i>t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/44	16
11	2018	221804887	INGLESE I ANNO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Deirdre KANTZ		30
12	2018	221805396	LINGUISTICA GENERALE E FONETICA (modulo di SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Gianguido MANZELLI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	8
13	2018	221805396	LINGUISTICA GENERALE E FONETICA (modulo di SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Chiara MELUZZI		24
14	2017	221803123	LOGOPEDIA NEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE 2) <i>semestrale</i>	MED/50	Elena GAMBERINI		24
15	2017	221803125	LOGOPEDIA NEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE 2) <i>semestrale</i>	MED/50	Silvestro GIULIANO		16
16	2017	221803129	LOGOPEDIA NELL'AFASIA (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE 1) <i>semestrale</i>	MED/50	Elisa MONTI		16
17	2017	221803126	LOGOPEDIA NELLA DISARTRIA (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE 1) <i>semestrale</i>	MED/50	Marco COLLEONI		16
18	2017	221803128	LOGOPEDIA NELLA DISFAGIA (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE 1) <i>semestrale</i>	MED/50	Elisa MONTI		16
19	2017	221803130	LOGOPEDIA NELLE DISFUNZIONI ORALI (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE 2) <i>semestrale</i>	MED/50	Anna CAPOVILLA		16
20	2017	221803131	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE 1) <i>semestrale</i>	MED/28	Maria Francesca SFONDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/28	8

21	2016	221800550	MEDICINA LEGALE E DEONTOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/43	Livio Pietro TRONCONI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	16
22	2017	221803136	NEURO-OFTALMOLOGIA (modulo di NEUROLOGIA DELL'ETA' ADULTA) <i>semestrale</i>	MED/26	Silvia COLNAGHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/09	8
23	2017	221803132	NEUROANATOMOFISIOLOGIA (modulo di NEUROLOGIA DELL'ETA' ADULTA) <i>semestrale</i>	MED/26	Egidio Ugo D'ANGELO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	8
24	2017	221803134	NEUROGERIATRIA (modulo di NEUROLOGIA DELL'ETA' ADULTA) <i>semestrale</i>	MED/26	Alfredo COSTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/26	8
25	2017	221803135	NEUROLOGIA: ELEMENTI DI PATOLOGIA E SEMEIOLOGIA (modulo di NEUROLOGIA DELL'ETA' ADULTA) <i>semestrale</i>	MED/26	Docente di riferimento Giorgio SANDRINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/26	16
26	2017	221803137	NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (modulo di SCIENZE MEDICHE DELL'ETA' EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	MED/39	Umberto BALOTTIN <i>Professore Ordinario</i>	MED/39	16
27	2017	221803137	NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (modulo di SCIENZE MEDICHE DELL'ETA' EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	MED/39	Simona ORCESI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/39	16
28	2017	221803139	NEUROPSICOLOGIA (modulo di NEUROLOGIA DELL'ETA' ADULTA) <i>semestrale</i>	MED/26	Elena SINFORIANI		8
29	2017	221803140	NEURORIABILITAZIONE (modulo di NEUROLOGIA DELL'ETA' ADULTA) <i>semestrale</i>	MED/26	Cristina TASSORELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/26	8
30	2016	221800551	OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE I) <i>semestrale</i>	MED/31	Marco BENAZZO <i>Professore Ordinario</i>	MED/31	16
			OTORINOLARINGOIATRIA:				

31	2017	221803141	ELEMENTI DI PATOLOGIA E DI SEMEIOTICA (modulo di SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE 1) <i>semestrale</i>	MED/31	Marco BENAZZO <i>Professore Ordinario</i>	MED/31	32
32	2018	221804893	PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/04	Monica SAVIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04	16
33	2017	221803142	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di SCIENZE MEDICHE DELL'ETA' EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Daniela MONTAGNA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	16
34	2018	221804896	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE UMANE) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Pierluigi POLITI <i>Professore Ordinario</i>	MED/25	16
35	2016	221800563	PSICOLOGIA CLINICA III ANNO (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE II) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Pierluigi POLITI <i>Professore Ordinario</i>	MED/25	8
36	2018	221805400	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (modulo di SCIENZE UMANE) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Luca RONCHI		16
37	2016	221800555	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE II) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Barbara CATTANI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	8
38	2018	221804898	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Barbara CATTANI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	16
39	2018	221804903	SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO	MED/45	Stefania RADAELLI		8

		(modulo di FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>				
		SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE: LOGOPEDIA NEI DISTURBI COMUNICATIVO-LINGUISTICI CONSEQUENTI A SORDITA'	MED/50	Silvestro GIULIANO		16
40	2016	221800556 (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE II) <i>semestrale</i>				
		SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE: LOGOPEDIA NEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO E DELL'APPRENDIMENTO	MED/50	Silvestro GIULIANO		16
41	2016	221800557 (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE II) <i>semestrale</i>				
		SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE: LOGOPEDIA NELLA PATOLOGIA DELLE FUNZIONI ORALI E DELLA FLUENZA VERBALE	MED/50	Elisa SOMASCHINI		16
42	2016	221800558 (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE I) <i>semestrale</i>				
		SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE: LOGOPEDIA NELLA PATOLOGIA VOCALE	MED/50	Elisa MONTI		16
43	2016	221800559 (modulo di SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE I) <i>semestrale</i>				
		SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	SPS/08	Cristiano RICCIONI		16
44	2018	221804905 (modulo di SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>				
		STATISTICA MEDICA		Maria Cristina MONTI		
45	2018	221804907 (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	MED/01	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/01	16
		TEORIE LOGOPEDICHE				
46	2018	221805401 (modulo di SCIENZE UMANE) <i>semestrale</i>	MED/50	Elisa MONTI		16

ore totali 710

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU			
		Ins	Off	Rad	
Scienze propedeutiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10	
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/03 Genetica medica <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	16 - 20
		BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA SPECIALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>					
BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>					
BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>					
Primo soccorso		MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia	4	4	3 - 5	

ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

MED/09 Medicina interna

MEDICINA INTERNA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base	32	27 -	35
--------------------------------	----	------	----

Attività caratterizzanti settore

CFU	CFU	CFU
Ins	Off	Rad

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

TEORIE LOGOPEDICHE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

LOGOPEDIA NEI DISTURBI DEL LINGUAGGIO (2 anno) - 3 CFU - obbl

LOGOPEDIA NEI DISTURBI

DELL'APPRENDIMENTO (2 anno) - 2 CFU - obbl

LOGOPEDIA NELLA DISARTRIA (2 anno) - 2 CFU - obbl

LOGOPEDIA NELLA DISFAGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl

LOGOPEDIA NELL'AFASIA (2 anno) - 2 CFU - obbl

LOGOPEDIA NELLE DISFUNZIONI ORALI (2 anno) - 2 CFU - obbl

LOGOPEDIA NELLA DISFLUENZA VERBALE (3 anno) - 1 CFU - obbl

LOGOPEDIA NELLA DISFONIA (3 anno) - 2 CFU - obbl

LOGOPEDIA NELLA SORDITA' (3 anno) - 1 CFU - obbl

Scienze della logopedia

MED/39 Neuropsichiatria infantile

NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (2 anno) - 4 CFU - obbl

MED/32 Audiologia

AUDIOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - obbl

FONIATRIA (2 anno) - 3 CFU - obbl

MED/31 Otorinolaringoiatria

OTORINOLARINGOIATRIA: ELEMENTI DI PATOLOGIA E DI SEMEOTICA (2 anno) - 4 CFU - obbl

MED/26 Neurologia

NEUROANATOMOFISIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl

NEUROGERIATRIA (2 anno) - 1 CFU - obbl

NEUROLOGIA: ELEMENTI DI PATOLOGIA E SEMEOTICA (2 anno) - 2 CFU - obbl

NEURO-OFTALMOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl

40	40	40 -
		48

	<i>NEUROPSICOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>NEURORIABILITAZIONE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA CLINICA III ANNO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>	4	4	4 - 8
Scienze medico chirurgiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	2	2	2 - 6
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale <i>MEDICINA LEGALE E DEONTOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	4	4	2 - 4
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa <i>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/29 Chirurgia maxillofacciale <i>CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
	MED/28 Malattie odontostomatologiche <i>MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/25 Psichiatria <i>PSICHIATRIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Management sanitario	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>PSICOLOGIA SOCIALE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>	2	2	2 - 3
Scienze interdisciplinari	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>LINGUISTICA GENERALE E FONETICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	2 - 4
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO - I SEMESTRE (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO - II SEMESTRE (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>	60	60	60 - 60
	<i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO - I SEMESTRE (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO - II SEMESTRE (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>			

SEMESTRE (3 anno) - 15 CFU - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti 122 118 -
145

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/03 Psicometria <i>PSICOMETRIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>	2	2	2 - 4
Totale attività Affini			2	2 - 4
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180 171 - 208			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	16	20	11
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
Primo soccorso	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/41 Anestesiologia	3	5	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				27 - 35

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della logopedia	MED/26 Neurologia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	40	48	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/08 Psicologia clinica	4	8	2
Scienze medico chirurgiche	MED/17 Malattie infettive MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	6	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale	2	4	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/25 Psichiatria MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	6	12	4
Management sanitario	M-PSI/05 Psicologia sociale	2	3	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:				-
Totale Attività Caratterizzanti			118 - 145	

Attività affini
RD

CFU

minimo da D.M. per

ambito disciplinare	settore	min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/03 - Psicometria	2	4	-
Totale Attività Affini				2 - 4

Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU R&D

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 208



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Le declaratorie ministeriali ricomprendono all'interno della classe diversi profili professionali, a ciascuno dei quali corrisponde uno specifico corso di laurea; pur presentando solide basi comuni e condivise, ciascun corso affronta nel dettaglio gli aspetti fondamentali e qualificanti della persona colpita da disabilità di diversa origine e fisiopatologia.

Nella scelta di quali corsi istituire si è tenuto conto del fabbisogno di tali professionalità nell'ambito territoriale di riferimento e dell'esistenza di Enti assistenziali, che attraverso le loro strutture ospedaliere ed extra ospedaliere sono in grado di assicurare lo svolgimento di tutte le attività formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti dei corsi di laurea.

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

Nell'ambito della neuroriabilitazione è emersa sempre più negli ultimi anni l'esigenza di definire il razionale dell'intervento terapeutico basato su modelli di provata evidenza scientifica e di giustificare la prassi riabilitativa dimostrandone l'efficacia. Sulla base di tale premessa teorica, viene richiesta sempre più al Logopedista la capacità di saper utilizzare strumenti informatizzati e psicometrici per valutare e verificare il proprio operato.

I settori ING-INF/05 e M-PSI/03, pur previsti tra quelli di base e/o caratterizzanti della classe non sono stati inseriti tra le attività di base e caratterizzanti del presente ordinamento in quanto comprendenti insegnamenti che rispetto all'ordinamento stesso si ritengono più pertinentemente collocabili tra le attività affini e integrative.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}